

## Capitolo XXVII

### VENTICINQUESIMA EDIZIONE DELL'ESTATE MUSICALE SALODIANA (1983)

#### *§ 1 : Preoccupazioni all'avvio dell'Edizione*

Quest'anno, nell'ormai imminente apertura della stagione estiva, bisogna dare rapida soluzione ad alcuni problemi. In particolare bisogna ricostituire il Comitato, dando ad esso anche una maggiore rappresentatività politica. In secondo luogo bisogna pensare alla opportunità di far crescere ulteriormente il livello della manifestazione così da farle superare i ristretti confini di risonanza provinciale. Si potrebbe, per esempio pensare alla scelta di un consulente nella persona di un critico musicale che abbia anche rapporti con la grande stampa nazionale affinché questa possa dedicare un po' di attenzione alla nostra manifestazione. Il problema risultò risolto con la conferma del Direttore Artistico Carlo Milini.

Il comitato "politico" dovrà poi liberamente dotarsi di un vero e proprio "comitato tecnico-organizzativo-esecutivo".

In attesa della costituzione del nuovo comitato, l'Assessorato ha predisposto un programma che potrebbe costituire, salvo possibili variazioni, il cartellone della stagione '83.

Le perplessità evidenziate furono successivamente superate tanto che l'Edizione confermò le aspettative evidenziate dai responsabili che vollero dare rilievo a questo importante traguardo dell'Estate Musicale Salodiana **(il suo XXV anno di vita)**

Il miglioramento si è fondato essenzialmente, da un lato, sulla scelta dei Complessi orchestrali e, dall'altro, sul potenziamento delle strutture, dell'organizzazione e dell'attività promozionale e pubblicitaria. Di conseguenza si è dovuto registrare un aumento dei costi che in parte potranno essere coperti dal Ministero competente.

#### *§ 2 : Un richiamo alle origini della manifestazione*

L'ESTATE MUSICALE "GASPARO DA SALO" è giunta quest'anno alla XXV edizione. Nata da una libera iniziativa di cittadini salodiani che sottoscrissero un impegno finanziario per la sua realizzazione, la manifestazione passò ben presto sotto l'egida comunale e si sostenne, negli anni, grazie ai contributi del Comune e del Ministero Turismo e Spettacolo e, successivamente, dell'Azienda Autonoma di soggiorno e turismo Gardone Riviera-Salò e della Regione Lombardia.

Scopo della manifestazione fu e rimase principalmente quello di programmare concerti di musica classica riallacciandosi alla tradizione musicale che Salò vantò nei secoli passati (fu infatti sede di una importante cappella musicale e ospitò valenti compositori quali Orazio Vecchi (1550-1605) e Giulio Cesare Monteverdi (morì a Salò nel 1630). Non va dimenticato, peraltro, che Salò diede anche i natali a Gasparo Bertolotti (1540-1609) ritenuto l'inventore del violino.

Per l'esecuzione dei concerti fu opportunamente attrezzata la stupenda Piazza del Duomo, vero salotto musicale e cuore dell'arte salodiana (il Duomo, infatti, accoglie importanti opere di Romanino, Moretto, Palma il Giovane, nonché altri capolavori dell'arte germanica e lombardo-veneta dal secolo XIV al sec. XIX).

Ogni anno i concerti si tengono nel mese di luglio e vedono la presenza sempre più assidua di turisti provenienti da ogni parte d'Europa. L'Estate Musicale salodiana è oggi uno degli appuntamenti più importanti del turismo di qualità che il Garda vuole sempre più affermare e difendere.

#### *§ 3 : La relazione artistica del Comitato*

L'Estate musicale 1983 giunge alla sua 25° edizione dopo aver effettuato negli ultimi anni un deciso salto di qualità così da divenire, nel suo genere, la più importante manifestazione musicale della nostra Provincia. Organizzata e gestita da un "comitato di fatto" presieduto dal Sen. Fabiano De Zan, l'Estate musicale si è sempre più affermata nell'offrire musica per medie e grandi orchestre, facendo anche esibire solisti di fama internazionale. Basti solamente citare le orchestre sinfoniche della Rai di Milano, del Teatro Bolscioj di Mosca, o le orchestre da camera della Scala di Milano, della Rai di Torino, e i solisti Fabbriciani e Ughi. Il merito indiscusso di questo prestigioso salto di qualità va riconosciuto al Sig. Carlo Milini al quale va tutto il

nostro sentito ringraziamento. La manifestazione culturale-turistica più significativa della nostra città si rende ogni anno possibile grazie a contributi di diversa provenienza: Ministero del Turismo e dello Spettacolo, Comune di Salò, Regione Lombardia sono i maggiori contribuenti. Ad essi si aggiungono l'Azienda autonoma di soggiorno e turismo di Gardone Riviera-Salò, l'E.P.T. di Brescia, la Cariplo, il C.A.B., la Banca S. Paolo, l'A.I.B. Un discreto gettito è fornito anche dai biglietti d'ingresso, nonostante l'esigua cifra stabilita per il biglietto stesso. Il pubblico, un tempo quasi esclusivamente composto da turisti stranieri, nelle ultime edizioni è stato composto anche, e in notevole misura, da gardesani e bresciani. Sede dei concerti è la piazza del Duomo, un auditorium naturale e scenograficamente ineccepibile, ma oggi un po' stretto tanto che, per accogliere le grandi orchestre, si è dovuti ricorrere a utilizzare l'interno del Duomo, sicuramente più capiente anche se acusticamente meno perfetto purtuttavia molto suggestivo.

Il Comitato organizzatore ha predisposto un calendario di 5 concerti con la partecipazione di orchestre a livello internazionale.

Poichè nel 1983 ricorre anche il 150° anniversario della nascita di Brahms e il centenario della morte di Wagner per celebrare questi insigni musicisti è prevista l'esecuzione di alcuni brani delle loro opere.

Ancora una volta, come peraltro già avvenuto l'Estate Musicale Salodiana non dimentica gli anniversari di nascita o di morte di importanti musicisti divenendo così l'occasione per dare lustro agli stessi.

#### *§ 4 : Annotazioni sui concerti di questa edizione*

La XXV edizione dell'Estate Musicale salodiana, uno dei più tradizionali appuntamenti estivi della città di Salò si è svolta, come negli anni scorsi, nel mese di luglio nella suggestiva piazza del Duomo. Anche questa edizione ha riscosso un grosso successo di pubblico, anche straniero, che ha fatto di questa manifestazione un punto di riferimento irrinunciabile. Gli ambiti di risonanza di tale rassegna sono andati via via estendendosi per cui si può ben dire che la sfera della sua influenza culturale va misurata ormai a livello regionale.

La serata d'apertura ha avuto come protagonista l'Orchestra da camera di Milano della Rai Radiotelevisione italiana diretta dal M° Enrico Collina. Il programma, interamente dedicato a musiche di Wolfgang Amadeus Mozart, comprendeva: l'Ouverture dal " Don Giovanni ", la Sinfonia concertante in mi bemolle magg. K 297 B e la Sinfonia n. 35 in re magg. K 385 - " Haffner ", tutte musiche, se si eccettua l'Ouverture del " Don Giovanni ", particolarmente adatte ad una esecuzione all'aperto.

Per il secondo concerto si è avuta la partecipazione della prestigiosa Orchestra da camera della Filarmonica di Dresda, diretta emanazione di quello che è uno dei più prestigiosi complessi orchestrali della odierna Repubblica Democratica Tedesca, vale a dire l'Orchestra Filarmonica di Dresda. L'agile complesso, che ha suonato senza direttore ma con la guida artistica e pratica del primo violino Gunter Siering ha presentato un programma in gran parte barocco. Sono stati eseguiti brani di G.P. Tele mann, J.S.Bach, R. Wagner, G.F. Haendel e F.J. Haydn.

Il terzo concerto ha avuto come protagonista il "Gruppo Cameristico dell'Orchestra del Teatro alla Scala " diretto dal M° Evelino Pidò ( primo violino Anahi Carfi ) è stato protagonista del terzo concerto della XXV Estate Musicale di Salò. Il Gruppo formato da eccellenti strumentisti dopo "una buona esecuzione della Sinfonia n. 45<sup>M</sup> degli addii " di F.J. Haydn, si è impegnato al massimo nella Serenata in re magg. K 250 " Haffner- Serenade " di W.A. Mozart, eseguita nella seconda parte, riuscendo ad ottenere i migliori risultati interpretativi dell' intero concerto.

Il quarto concerto è stato affidato a la " Piccola Symphonia " di Venezia, diretta dal M° Sirio Piovesan, ha eseguito il penultimo concerto della manifestazione comprendente musiche di W.A. Mozart, U. Wolf e B. Britten. Il successo è stato pieno e meritatissimo; la piccola orchestra d'archi, composta di giovani talenti vincitori di concorsi nazionali e tutti provenienti dal Conservatorio " Benedetto Marcello " di Venezia, ha fornito una prova encomiabilissima per fusione, maturità e coerenza stilistica.

Protagonista della serata conclusiva è stata l'Orchestra Filarmonica di Stettino guidata dal M° Stefan M'arczyk. Il programma gradito dal numerosissimo pubblico, che gremiva letteralmente la piazza, comprendeva musi che di A. Dvorak ( Sinfonia n. 5 " Dal nuovo mondo " ) e di P.J. Tchaikowsky ( Sinfonia n. 5 ). Sulle ultime note del secondo brano di Strauss, fuori programma, è iniziato un suggestivo spettacolo di fuochi di artificio sul lago che si è protratto per qualche istante tra l'ammirazione degli astanti.

§ 5 : *Presenze significative di questa edizione*

Anche questa edizione vede la presenza a Salò della RAI. Ma a impreziosire questa edizione è la presenza di un gruppo cameristico della Scala di Milano e quella di due complessi tedeschi.

§ 6 : *Il programma della Stagione*

2 luglio : Mozart : da “Don Giovanni” : Ouverture ; Mozart : Sinfonia concertante K 597 ; Mozart : Sinfonia n. 35 K 385 “Haffner”

10 luglio : Telemann : “Don Chisciotte” : Suite in sol maggiore ; Bach : Concerto Brandeburghese n. 3 ; Wagner : Adagio in re maggiore ; Haendel : Concerto grosso n. 6 op. 6 ; Haydn : Sinfonia n. 6 “Le matin”

16 luglio : Haydn : Sinfonia degli addii op. 45 ; Mozart : Serenata K 250 (“Haffner Serenade”)

23 luglio : Mozart : Divertimento in re maggiore K 136 ; Mozart : Divertimento K 137 ; Mozart : Divertimento K 138 ; Wolf : Serenata italiana ; Britten : Simple Symphony op. 4

28 luglio : Dvorak : Sinfonia n. 5 op. 95 “Dal nuovo mondo” ; Ciaikovskij : Sinfonia n. 5 op. 64

§ 7 : *Note tecniche*

numerazione progressiva dei concerti : da 131 a 135

131. 2 luglio : Orchestra da Camera della RAI di Milano  
direttore : Enrico Collina

luogo : Piazza Duomo

la cronaca riferisce di 456 paganti

132. 10 luglio : Orchestra da Camera della Filarmonica di Dresda  
luogo : Piazza Duomo

la cronaca riferisce di 358 paganti

133. 16 luglio : Gruppo Cameristico del Teatro alla Scala di Milano ;  
direttore : Evelino Pidò ;

violino : Anahi Carfi

luogo : Piazza Duomo

la cronaca riferisce di 478 paganti

134. 23 luglio : Orchestra “La Piccola Symphonia “ di Venezia ;  
direttore : Sirio Piovesan

luogo : Piazza Duomo

la cronaca riferisce di 251 paganti

135. 28 luglio : Orchestra Filarmonica di Stettino ;  
direttore : Stefan Marczyk

luogo : Piazza Duomo

la cronaca riferisce di 565 paganti

direttore artistico dell’Estate : Carlo Milini